

CLIENTE	Sacra Famiglia	TESTATA	Gazzetta dell'Adda	DATA	22 aprile 2017
---------	-----------------------	---------	---------------------------	------	-----------------------



PROCEDURA DI ESPROPRIAZIONE La Fondazione Sacra Famiglia gestisce i servizi della struttura dal 2009

Lism in vendita L'immobile all'asta il 14 giugno

Il direttore Paolo Pigni: «L'attività continuerà grazie a un contratto di affitto di lunga durata»

INZAGO (sl) La struttura che ospita l'Rsd Simona Sorge in via Giovanni Boccaccio sarà venduta tramite un'asta pubblica il 14 giugno. La Lism, Lega italiana sclerosi multipla, proprietaria dell'immobile, è infatti stata sottoposta alla procedura di espropriazione promossa da Fallimento Igr Srl per insolvenza. Il prezzo di vendita è di quattro milioni di euro, con una base minima di tre. Nessuna preoccupazione, però, dai piani alti della Fondazione Sacra Famiglia, che gestisce la residenza sanitaria assistenziale dal 2009.

«In seguito all'insolvenza di Fondazione Lism, l'edificio che ospita la struttura gestita da Fondazione Sacra Famiglia a Inzago verrà messo all'asta - ha detto il direttore generale **Paolo Pigni** - Non possiamo che prendere atto di questa situazione. Fondazione Sacra Famiglia farà, rispetto all'asta, le sue valutazioni, ma rassicuriamo tutti circa la piena e serena continuazione della nostra attività in forza di un contratto d'affitto di lunga durata sottoscritto al momento dell'apertura della struttura».

Il contratto, in effetti, è stato siglato l'1 maggio del 2009 e ha una durata di nove anni.

Sulla questione si è espressa Rifondazione comunista che, attraverso un cartello esposto in piazza Maggiore, chiede al sindaco **Andrea Fumagalli** cosa intende fare l'Amministrazione, dato che «il servizio di hospice ha assunto una rilevanza considerevole per il territorio assicurando prestazioni che poche altre strutture sono in grado di erogare», si legge sul manifesto.

La Rsd Simona Sorge, accreditata per quaranta posti letto suddivisi in 2 nuclei, è una residenza sanitaria assistenziale per persone adulte (con un'età compresa tra i

18 e 64 anni) con disabilità, deputata all'accoglienza di soggetti affetti da sclerosi multipla, Sla e altre patologie degenerative. È un servizio che mette a disposizione dei malati le cure, l'assistenza, i servizi e le attenzioni di cui ciascuna persona ha bisogno per poter affrontare i limiti imposti da una malattia irreversibile e degenerativa.

Nel 2016 l'utenza accolta era così composta: 22 persone di sesso maschile e 18 di sesso femminile di cui 4 anziani di età compresa tra i 65 e i 74 anni; 36 adulti con disabilità di

cui 19 uomini e 17 donne; 9 di età compresa tra i 25 e 44 anni e 27 di età compresa tra i 45 e 64 anni. L'età media è pari a 50 anni.

Attualmente nella Rsd garantiscono la loro presenza, offrendo il proprio tempo, 37 volontari.

Al piano terreno sono ubicati gli uffici della direzione, del direttore dei servizi gestiti in appalto, dell'assistente sociale, degli educatori, gli studi medici e un'ampia palestra attrezzata per gli interventi di fisioterapia. Al piano interrato ci sono la cappella e i locali tecnici (cucina, mensa personale e spogliatoi dei dipendenti), mentre al secondo piano c'è un ampio spazio ricreativo utilizzato per le attività e per le occasioni di festa o riunione. Negli anni sono molti i personaggi famosi che sono passati a trovare gli ospiti, dai comici ai calciatori ai cantanti.

«Sono perfettamente informato da tempo della situazione anche perché faccio parte dei Lions che hanno fatto diversi servizi con la Fondazione - ha detto il sindaco - So quindi che il servizio non è compromesso e che Sacra Famiglia, realtà solida, intende partecipare all'asta, il che è rassicurante».

Laura Spinelli



IN CRESCITA
L'inaugurazione dell'hospice nel 2013. Sopra, la Lism, gestita dalla Fondazione Sacra Famiglia